

SCHEMA TECNICA FOSSE TIPO IMHOFF



Costruiti secondo norma EN 12566, marchio CE



Grande resistenza al gelo/disgelo e sale antighiaccio



Facili da ispezionare e da pulire



Sistema di posa facile e veloce



Costi contenuti del sistema



Interamente riciclabili, non contengono plastica o resine polimeriche tossiche

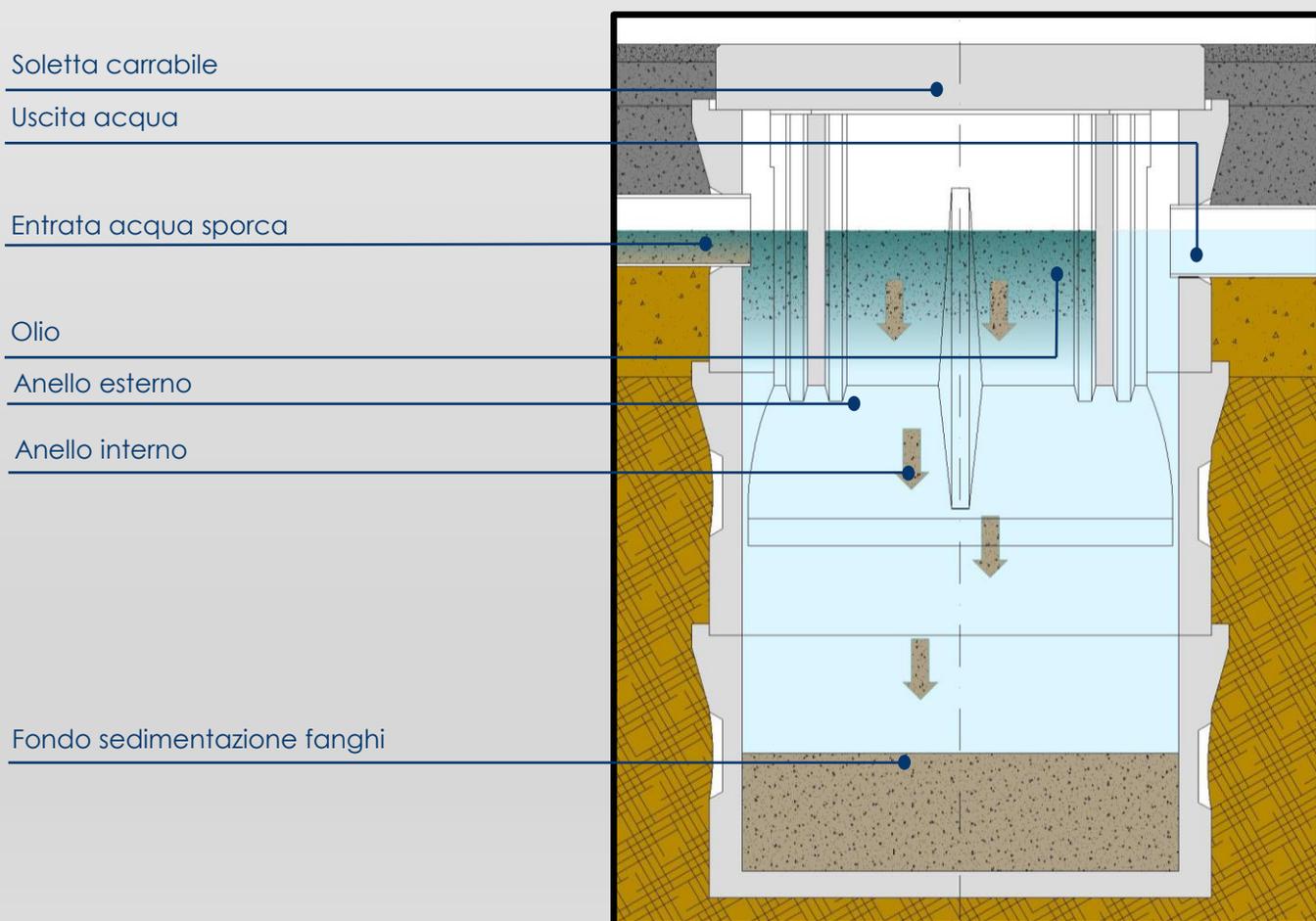
CARATTERISTICHE

Fosse biologica IMHOFF

La fossa biologica del tipo imhoff è un impianto di sedimentazione pensato per facilitare lo smaltimento delle acque di scarico domestiche quando l'unità abitativa non risulta direttamente allacciata alla rete fognaria urbana; si pensi per esempio alle case di campagna o alle strutture isolate che difficilmente possono usufruire del sistema fognario comunale. In questo caso risulta più semplice prevedere l'installazione di questo tipo di vasca che permette di trattare le acque reflue (quelle provenienti dai wc e quelle degli scarichi domestici) mediante un impianto di depurazione costituito essenzialmente da un contenitore, realizzato generalmente in calcestruzzo.

- ❑ Il comparto superiore è addetto alla chiarificazione e alla sedimentazione dei solidi presenti nei liquami in entrata, per esso è previsto un piano inclinato che consente il passaggio dei fanghi nel comparto sottostante.
- ❑ Il comparto inferiore è addetto invece alla digestione e prevede l'accumulo e la successiva fermentazione anaerobica delle sostanze organiche che precipitano dal compartimento superiore; qui i batteri presenti producono un biogas che viene espulso attraverso degli sfiatatoi. Nel fondo invece si concentrano i fanghi digeriti che verranno convogliati in un'altra zona affinché possano seccare.

In questo modo l'acqua che si trova nel comparto superiore, una volta chiarificata, potrà essere espulsa nel terreno e utilizzata per un sistema di subirrigazione, considerando che le acque reflue, seguendo il processo di depurazione attraverso la digestione anaerobica, possono essere disperse nel sottosuolo.



SCAVO – SOLLEVAMENTO – POSA - REINTERRO

- Preparazione del cantiere

L'allestimento del cantiere deve essere condotto in modo sicuro ed in ottemperanza alle normative. Tutti i materiali e l'attrezzatura ausiliaria, inclusi i dispositivi per il sollevamento, devono essere disponibili sul cantiere prima dell'inizio dei lavori, devono essere idonei all'uso ed in buono stato di manutenzione e conservazione. Lo scavo deve essere sufficientemente esteso da garantire un'installazione sicura e permettere la compattazione del materiale di riempimento ai lati del manufatto.

- Letto di posa

Il fondo dello scavo deve essere libero da irregolarità e da zone limitate troppo rigide o troppo soffici, queste dovrebbero essere rimosse e reintegrate con materiali granulari ben compattati. Il letto di posa deve essere di calcestruzzo magro di spessore adeguato e adeguatamente livellato. Circostanze particolari, per esempio scarsa capacità portante del terreno, possono indurre ad altre forme di fondazioni.

Valori raccomandati per lo spessore sono i seguenti:

- fondazione di calcestruzzo da 100 mm a 150 mm.

Si ricorda che le condizioni di appoggio possono dare origine ad analisi diverse della distribuzione dei momenti e dei tagli e queste dovrebbero derivare da un'analisi della deformazione della fondazione, per questo motivo è consigliabile armare la fondazione con almeno una rete elettrosaldata.

- Movimentazione e modalità di posa

Prima dell'invio dei manufatti è necessario dare dettagliate informazioni sull'accessibilità del cantiere al trasportatore. Le fosse sono caricate e bloccate in modo appropriato sull'automezzo. Giunto a destinazione il trasportatore si atterrà alle indicazioni del responsabile di cantiere. La stessa procedura verrà utilizzata per i trasporti successivi poiché nel frattempo potrebbero essere mutate le condizioni di viabilità interna al cantiere. L'individuazione dell'area di scarico deve essere predisposta dal responsabile di cantiere il quale deve tenere conto delle situazioni di maggior pericolo (cigli di scavo, trincee profonde, deflussi naturali o scoli d'acqua, pendii instabili zone d'impedimenti ecc.). Allentate le apparecchiature di bloccaggio, ci si avvicinerà con un mezzo di sollevamento idoneo alla movimentazione del manufatto. Per lo scarico dei manufatti dovranno essere utilizzati mezzi come pinze o ganci di sollevamento aventi caratteristiche congrue con il peso e le dimensioni del manufatto da movimentare. Quando sono presenti nel manufatto i dispositivi di sollevamento (es. chiodi, anelli, staffe, ecc.), è obbligatorio utilizzarli come unici punti di presa. L'utilizzo dei dispositivi di sollevamento deve essere limitato al solo scarico e posa del manufatto senza mai utilizzarli per il suo trasporto. Sono proibite manovre a strappo durante lo scarico. Non bisogna sostare o posizionarsi nelle vicinanze del carico. Prima di posizionare ogni fossa bisogna controllare che siano puliti i lati che andranno a contatto tra un elemento e l'altro e che siano perfettamente integri. Si procede calando il manufatto sul piano precedentemente preparato facendo attenzione a non utilizzare il materiale di riempimento locale per sistemare il livello. L'accumulo d'acqua nello scavo deve essere prevenuto con metodi appropriati di drenaggio. Lamiere di drenaggio potrebbero essere utilizzate alla base dello scavo.

- Rinterro

Il rinterro deve iniziare il più presto possibile dopo la posa dei manufatti. Lo scavo deve essere riempito fino al livello superiore, lavorando in maniera uniforme sul perimetro, utilizzando materiali granulari selezionati, compattati con compattatori leggeri o manuali, in strati non eccedenti 200 mm e mantenendo una differenza nel livello sul perimetro non maggiore di 200 mm. Il rinterro dovrebbe essere realizzato in strati di materiale granulare e comunque bisogna evitare di far gravare sul manufatto sovraccarichi accidentali, fino a quando non si è raggiunto il ricoprimento finale. Materiali congelati o organici non sono adatti per il rinterro e non possono quindi essere utilizzati per lo scopo.

DATI DIMENSIONALI

CODICE	DESCRIZIONE	DIMENSIONI INTERNE Cm	PESO Kg	CAPACITA' Lt.	UTENTI
FON100	Fondo	Ø100x60 h	450	390	
TWN100	Anello di prolunga	Ø100x60 h	350	470	3
COCA110	Coperchio carrabile	Ø110x20 h	350		
FI1001	Fossa completa con coperchio	Ø100x200 h	1650	1060	6
FI1002	Fossa completa con coperchio	Ø100x260 h	2000	1530	8
FON125	Fondo	Ø125x60 h	600	560	
TEN125	Anello di prolunga	Ø125x60 h	400	680	4
COCA140	Coperchio carrabile	Ø140x20 h	570		
FI1251	Fossa completa con coperchio	Ø125x200 h	3970	1650	9
FI1252	Fossa completa con coperchio	Ø125x260 h	4270	2330	12
FI1253	Fossa completa con coperchio	Ø125x320 h	4670	3010	15
FON150	Fondo	Ø150x60 h	900	880	
TEN150	Anello di prolunga	Ø150x60 h	550	1060	7
COCA160	Coperchio carrabile	Ø160x20 h	750		
FI1501	Fossa completa con coperchio	Ø150x200 h	2750	2950	15
FI1502	Fossa completa con coperchio	Ø150x260 h	3350	4010	19
FI1503	Fossa completa con coperchio	Ø150x320 h	3850	5070	23
FI1504	Fossa completa con coperchio	Ø150x380 h	4400	6130	27

DATI DIMENSIONALI

CODICE	DESCRIZIONE	DIMENSIONI INTERNE Cm	PESO Kg	CAPACITA' Lt.	UTENTI
FON200	Fondo	Ø200x60 h	1450	1570	
TEN200	Anello di prolunga	Ø200x60 h	800	1880	10
COCA220	Coperchio carrabile	Ø220x20 h	1600		
FI2001	Fossa completa con coperchio	Ø200x200 h	5000	5200	30
FI2002	Fossa completa con coperchio	Ø200x260 h	5800	7080	39
FI2003	Fossa completa con coperchio	Ø200x320 h	6600	8960	48
FI2004	Fossa completa con coperchio	Ø200x380 h	7400	10840	57
FI2005	Fossa completa con coperchio	Ø200x440 h	8200	12720	66